

LABORATORIO N° 7

“ANIMAZIONE MISSIONARIA NEI CAMMINI CATECUMENALI DEGLI ADULTI”

ANIMATORE: FRANCESCO GRECO

SITUAZIONE

RISPETTO AI VERBI USCIRE, INCONTRARE, DONARSI, IL GRUPPO SI E' ESPRESSO NEL MODO SEGUENTE:

USCIRE

ASPETTI POSITIVI

- L'USCITA PUO' ESSERE INTESA COME DONO DI SE', COME ASCOLTO DELL'ALTRO, COME CRESCITA PER METTERSI IN CAMMINO CON CHI SI FA COMPAGNO DI VIAGGIO;
- USCIRE E' ANDARE NELLA "NINIVE" DI OGGI, DOVE ANCORA SI POSSONO REALIZZARE CONVERSIONI IMPREVEDIBILI;
- USCIRE COME SUPERAMENTO DI PRECONCETTI, CHIUSURE, INCERTEZZE, ATTEGGIAMENTI INGESSATI DALLA PAURA DI PERDERE LE NOSTRE SICUREZZE.

LIMITI

- USCIRE, INTESO COME "ANDARE INCONTRO" A CHI PROFESSA UN'ALTRA RELIGIONE O APPARTIENE A UN'ALTRA CULTURA COMPLETAMENTE DIVERSA DALLA NOSTRA, E' MOLTO DIFFICILE;
- IL CONCETTO DI "USCIRE" , CONSEGNATOCI DAL LIBRO DI GIONA, E' SPESSO ASSENTE NELLE PARROCCHIE DOVE MOLTI PARROCI SONO SCETTICI NEL CERCARE E AVVICINARE I "SENZA FEDE".

INCONTRARE

ASPETTI POSITIVI

- QUANDO SIGNIFICA ACCETTARE L'ALTRO COSI' COM'E', SENZA DISTINZIONE DI RAZZA, CULTURA O PROFESSIONE DI FEDE, COMPRESI I SEPARATI O I DIVORZIATI;
- E' ACCOMPAGNARE I CATECUMENI ADULTI LUNGO IL CAMMINO FATICOSO DELLA FEDE, PERCHE' AVVIENE SPESSO CHE QUESTI ULTIMI, DOPO AVERE RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO, PRIVI DI UNA GUIDA VANNO VIA VANIFICANDO IL LAVORO FATTO.
- E' ANCHE SAPERSI PORRE IN MANIERA POSITIVA NEI CONFRONTI DI CHI SI AVVICINA A NOI NON LASCIANDOCI CONDIZIONARE DA QUEL SENSO DI SFIDUCIA CHE TALORA CI PERVADE, MA PIUTTOSTO OCCORRE AVERE LA CAPACITA' DI ESSERE "TESTIMONI DI SPERANZA" ,

VALORIZZANDO LE PERSONE E LE COSE A CUI PRESTIAMO LA NOSTRA ATTENZIONE, IN QUANTO OPERA DI DIO;

- DIVENTA, ALTRESI', AUTENTICO QUANDO CI SI METTE IN GIOCO NELLO SPENDERSI CON IL NON CREDENTE: IN QUESTA PROSPETTIVA DI INVESTIMENTO, RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO RAPPRESENTA UN GROSSO GUADAGNO;
- PUO' SIGNIFICARE, ANCORA, "COMUNICARE", CIOE' METTERSI IN SINTONIA CON L'ALTRO E CON LA SUA CULTURA.

DONARSI

- E' METTERE IN CAMPO LE PROPRIE RISORSE USANDO DISCERNIMENTO NEL PORLE AL SERVIZIO DI CHI NE HA BISOGNO;
- E' RACCONTARSI RECIPROCAMENTE LA PROPRIA VITA E SCOPRIRE L'ENORME RICCHEZZA INTERIORE CHE POSSEDIAMO;
- PUO' ESSERE L'IMPEGNO NELLO SCOMMETTERSI, ATTIRANDO CON IL PROPRIO ESEMPIO DI VITA CHI E' LONTANO.

ASPETTI POSITIVI

- IN ALCUNE PARROCCHIE IL COMPITO DI SEGUIRE I CATECUMENI VIENE AFFIDATO A LAICI PREPARATI CHE LI ACCOMPAGNANO FINO AL SACRAMENTO DEL BATTESIMO E, ANCHE, OLTRE;
- I VARI MOVIMENTI ECCLESIALI PRESENTI IN DIVERSE PARROCCHIE SONO MOLTO ATTIVI NEL PREPARARE E SEGUIRE PRIMA E DOPO IL BATTESIMO I CATECUMENI ADULTI. PER TALE MOTIVO RACCOLGONO MOLTI CONSENSI, POICHE' IL CATECUMINATO EVIDENZIA E SOTTOLINEA IL "KERIGMA";
- IN ALCUNE DIOCESI LE COMUNITA' PARROCCHIALI INVITANO LAICI E STRANIERI AI LORO INCONTRI A CARATTERE MISSIONARIO E I CATECUMENI, IN TAL MODO, AUMENTANO SEMPRE DI PIU', FORNENDO UN CONTRIBUTO PREZIOSO AL RISVEGLIO DELLA FEDE NELLE REALTA' CRISTIANE DEL TERRITORIO IN CUI SI TROVANO.

LIMITI

- NELLE PARROCCHIE NON SI PROMUOVONO A SUFFICIENZA INIZIATIVE PER "CERCARE" E "AVVICINARE" PERSONE CHE NON HANNO LA FEDE O L'HANNO PERDUTA E, NEI POCHI CASI IN CUI SI SEGUE QUALCHE CATECUMENO, L'IMPEGNO NELLA LORO PREPARAZIONE SPESSO E' CARENTE;
- INOLTRE, L'AFFIANCAMENTO DEI CATECUMENI CHE HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO IN MOLTI CASI VIENE TRASCURATO CON IL LORO CONSEGUENTE ALLONTANAMENTO.

SUGGERIMENTI E PROPOSTE

- SI EVIDENZIA CHE E' FONDAMENTALE PARLARE DI CRISTO NEGLI INCONTRI CON I CATECUMENI;
- SI PROPONE DI COSTITUIRE UNA "RETE" CHE PERMETTA LA COMUNICAZIONE E IL DIALOGO TRA LE VARIE PASTORALI DIOCESANE, PERCHE' POSSANO APPORTARE UN PREZIOSO CONTRIBUTO NELL'ACCOGLIERE, NEL FORMARE E NELL'ACCOMPAGNARE IL CAMMINO DI FEDE DEI CATECUMENI NELLE PARROCCHIE;
- SI PROPONE LA PROMOZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER LAICI CHE INTENDANO IMPEGNARSI SERIAMENTE NEL SEGUIRE IL CAMMINO PERSONALIZZATO DI CONVERSIONE DEL CATECUMINATO;
- SI SUGGERISCE, POI, AI PARROCI DI APRIRSI ALL'ACCOGLIENZA DI STRANIERI E DI COLORO CHE SONO PRIVI DI FEDE, INVITANDOLI AD UN INCONTRO RISERVATO;
- SI SUGGERISCE, ANCHE, DI NON DARE MOLTA PUBBLICITA' AI CATECUMENI CHE, CONVERTITI, HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO. TALE PRECAUZIONE HA UN DUPLICE MOTIVO : QUELLO DI NON ESPORRE I CONVERTITI AL RISCHIO DI ESSERE PERSEGUITI E QUELLO DELLA RISERVATEZZA NEI LORO CONFRONTI PERCHE' ESSI SONO, SPESSO, FRAGILI E NON ACCETTANO DI ESSERE IL CENTRO DELL'ATTENZIONE SPIETATA DEI "MEDIA". A QUESTO RIGUARDO, IL PASSAGGIO DI CONVERSIONE POTREBBE AVVENIRE NELLA PARROCCHIA DOVE SONO STATI FORMATI E SEGUITI E NON IN CATTEDRALE;
- SI PROPONE, ANCORA, LA CREAZIONE DI AMBITI QUALIFICATI PER ACCOGLIERE I SENZA FEDE, QUALI CENTRI DI ASCOLTO CHE POSSONO COINCIDERE CON IL TERRITORIO DELLA PARROCCHIA O CON AMBIENTI FAMILIARI QUALI GARAGES O APPARTAMENTI PRIVATI;
- SI PROPONE, INFINE, L'"EVANGELIZZAZIONE DI STRADA", EFFETTUATA PREFERIBILMENTE LA SERA NELLE STRADE O NELLE PIAZZE DELLA CITTA', FREQUENTATE, SOPRATTUTTO, DA MOLTI GIOVANI. PER UNA TALE OPERAZIONE OCCORRE UNA SQUADRA DI LAICI PREPARATI (GUIDATI, POSSIBILMENTE, DA UNO PSICOLOGO DI FEDE CATTOLICA) CHE POSSANO AVVICINARE I GIOVANI I QUALI, DOPO ESSERE STATI INTERESSATI CON UN'ACCORTA STRATEGIA, VENGA INVITATI A ENTRARE IN UNA CHIESA VICINA DOVE SONO ACCOLTI IN MODO APPROPRIATO .